

Sei curioso di conoscere
il valore di mercato
del tuo immobile?



AB IMMOBILIARE

DI BOCCHI ALESSIO

...e la tua curiosità
verrà soddisfatta
senza nessuna spesa!

Contattaci al 348-3461814 oppure
visita il nostro sito:
www.abimmobiliariesas.it

vivo®

• Edizione di Modena • Settimanale •



Via Giardini, 1310/A - Baggiovara (Mo)
Tel. 059 510006 - Fax 059 510474

VENDITA RICAMBI

www.autodemolizionirighetti.it • info@righettidanilo.it

n. 819 di Vivo Modena del 29 aprile 2020 | PUBBLICITÀ: tel. 059 271412 | commerciale@vivomodena.com | REDAZIONE 059 271412 | e-mail: redazione@vivomodena.com Seguici su:

Quarantena col sorriso

Guido De Maria, assieme a Clod, ha risfoderato Nick Carter per contrastare il Covid-19

Pag.
7

Pag.
2



Come sarà la Fase due

Pag.
5



Sassuolo, i libri a domicilio

Pag.
6



Cinema, quale futuro?

Pag.
9



Ciro Ginestra e Brescello

Vincitore de
"Migliori in Italia - Campioni del Servizio 2018/2019"
realizzato dall'Istituto Tedesco Qualità
e Finanza, nella categoria "Riparazioni parabrezza"



**È ATTIVO
IL SERVIZIO
A DOMICILIO**

DOCTOR GLASS

Da noi trovi **BERNER SPRAY**
battericida 150 ml, per la disinfezione rapida
di ambienti ad elevata frequentazione.



Riparazione e sostituzione parabrezza • Servizio veicoli industriali
Servizio a domicilio con officina mobile • Oscuramento clistalli



Ci trovate: **MODENA EST - Via Emilia Est, 1341**



PREVENTIVO GRATUITO
ANCHE MANDANDO
LE FOTO CON WHATSAPP



Tel. 059.281781 - Cell. 392 9898156
03@doctorglassmodena.it

www.doctorglass.com

Fase due, riaperture a scaglioni

Il 4 maggio ripartono le aziende e riaprono parchi e giardini, il 18 riapertura dei negozi e il 1° giugno di bar e ristoranti



Il premier Conte, domenica sera, nell'ormai classico discorso a reti unificate, ha tracciato le linee della cosiddetta Fase 2, quella della ripartenza. Non ci sarà il "libera tutti" che qualcuno si aspettava, lo sviluppo dell'epidemia non lo consente, ma c'è una linea tracciata per le riaperture in sicurezza. Anche dopo il 4 maggio bisognerà continuare a mantenere le distanze di sicurezza e gli spostamenti saranno permessi solo per esigenze lavorative e ragioni di salute. A questo si aggiunge la possibilità di far visita a genitori, figli e nonni, sempre però con la distanza di sicurezza e l'uso delle mascherine. E' vietato anche andare fuori regione, sempre che non ci siano comprovate esigenze lavorative o motivi di salute.

Dal 4 maggio qualche piccola concessione in più ci sarà. Ad esempio si potrà tornare a passeggiare anche lontano dalla propria abitazione, sempre mantenendo la distanza di sicurezza dalle altre persone. Potranno riaprire parchi, ville e giardini pubblici, ma con gli ingressi contingentati nelle aree riservate ai bambini. I sindaci avranno la possibilità di attuare restrizioni, seguendo la curva dei contagi. Si potrà tornare a fare sport all'aperto, e jogging in particolare, con allenamenti individuale e con la con una distanza di sicurezza di almeno due metri. Potranno tornare ad allenarsi, da soli, anche gli atleti professionisti. Al mare e in montagna sarà possibile andare a nuotare o fare passeggiate da soli al massimo in due persone, ma non sarà ancora consentito

trasferirsi nelle seconde case.

"Chi dovesse presentare sintomi influenzali - ha detto il premier Conte - con febbre oltre i 37,5 gradi, deve assolutamente restare a casa, evitare i contatti sociali e informare subito il proprio medico di base".

Per quanto riguarda le aziende, il 4 maggio ripartiranno tutte le industrie manifatturiere (dopo che alcune hanno già ripreso questa settimana), le costruzioni e il commercio all'ingrosso relativo a queste filiere, sempre nel rispetto delle misure di sicurezza, per le quali si dovranno attrezzare. Bar e ristoranti invece rimarranno ancora chiusi, ma avranno la possibilità (nella nostra Re-

gione è così già da questa settimana) di vendere cibo da asporto da consumare a casa o in ufficio, senza però assembramenti davanti ai locali. E ancora le cerimonie funebri che potranno essere aperte, ma con la massimo 15 persone presenti e celebrate in un luogo aperto e non al chiuso.

Il premier Conte però ha riservato al governo la possibilità di intervenire tre giorni prima dell'apertura, se ci saranno situazioni critiche in determinati territori e tornare a restrizioni maggiori.

Dal 18 maggio invece potranno riaprire i negozi di abbigliamento e di calzature, le gioiellerie e tutti gli altri esercizi commerciali di vendita al dettaglio, naturalmente rispettando le regole sugli ingressi contingentati, il distanziamento di un metro e l'uso delle mascherine.

Riapriranno anche i musei, visitabili solo ad ingressi contingentati, rispettando le distanze e con l'uso di mascherine, mentre cinema, teatri e altri luoghi di aggregazioni rimarranno chiusi, come non sarà ancora possibile organizzare feste pubbliche e private anche nelle case. Infine gli atleti che praticano sport di squadra potranno tornare ad allenarsi, sempre mantenendo le distanze.

Il 1° Giugno potranno riaprire bar, ristoranti, pasticcerie e gelaterie, seguendo le regole del distanziamento sociale e mantenendo almeno due metri tra un tavolo e l'altro. I camerieri dovranno indossare guanti e mascherine. Riapriranno anche parrucchiere ed estetiste ma solo su appuntamento e indossando entrambi i guanti e mascherine.

Per quanto riguarda la Scuola, la riapertura è rinviata a settembre ad eccezione degli esami di maturità che si svolgeranno il 17 giugno, secondo i protocolli di sicurezza. Tornano invece gli esami all'università e riaprono le biblioteche negli atenei italiani, "a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione".

Stadio Braglia, lavori durante l'estate

È stato aggiudicato in via definitiva l'intervento di manutenzione straordinaria allo stadio Braglia per realizzare le opere necessarie a evitare le infiltrazioni di acqua piovana nei locali sottostanti le quattro torri faro e in sala stampa. A eseguire l'intervento, del valore di 150 mila euro, sarà la ditta Beta di Modena che, se le misure di contenimento della diffusione del coronavirus lo consentiranno, potrà iniziare i lavori già in estate. L'intervento prevede, tra gli altri, la pulizia delle aree di lavoro e di tutte le parti ammalorate e lo smontaggio e il rimontaggio dei seggiolini che si trovano in prossimità delle quattro torri faro.



Sport di base, nuovi progetti di riqualificazione

"Un segnale concreto per sostenere la ripartenza dello sport di base modenese". Così l'assessora allo Sport del Comune di Modena Grazia Baracchi ha definito il finanziamento, per un valore complessivo di 247 mila euro, ad altri 11 progetti di riqualificazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali in diritto di superficie o in concessione patrimoniale alle associazioni sportive di base e alle polisportive, dopo i primi nove finanziati nell'ultimo trimestre del 2019. Lo stanziamento dei fondi, approvato nei giorni scorsi dalla Giunta su proposta della stessa assessora Baracchi, consente di completare il finanziamento di tutti i venti progetti ammessi nella graduatoria del bando 2019, portando il totale complessivo erogato a 647 mila euro. "Già a ottobre, dopo il finanziamento dei primi quattro progetti - ricorda l'assessora - ci eravamo presi l'impegno di esaurire la graduatoria entro il 2020, ed essere riusciti a farlo ora, appena l'approvazione del Bilancio l'ha reso possibile, è per noi particolarmente importante vista la situazione di estrema difficoltà in cui si trova tutto lo sport di base. Con il finanziamento di questi lavori, in alcuni casi già avviati, vogliamo dare un segnale di fiducia per la ripartenza dello sport modenese".

Gli 11 nuovi progetti che, salvo rinunce o variazioni da parte dei proponenti, riceveranno il finanziamento saranno realizzati dal circolo Arci polisportiva Sacca (realizzazione di un impianto idrico antincendio e adeguamento parapetti delle tribune del Palaroller), dalla polisportiva Gino Nasi (rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura dell'area crossfit e risistemazione di parte dell'area esterna), dalle associazioni sportive Equiriders (realizzazione letamaia e messa a norma degli impianti di illuminazione) e Geesink Team (installazione di un nuovo accumulatore per l'impianto fotovoltaico), dalle polisportive Saliceta San Giuliano (riconversione del solarium), Madonnina (rifacimento terraz-



zo e copertura e adeguamento degli spogliatoi), Forese nord (ammodernamento impianto di allarme e risanamento intonaci), 4Vile (impermeabilizzazione condotti di areazione, adeguamento servizi igienici e apparecchiature cucina), Baggiovara (sostituzione strutture leggere esterne e adeguamento impianto elettrico), polivalente il Torrazzo (rifacimento pavimentazione area esterna e sistemazione impianti elettrici e idraulici), Bocciofila Modenese (riqualificazione energetica con sostituzione dei corpi illuminanti). Il contributo riguarda interventi di pronta cantierabilità o iniziati dall'1 gennaio 2019 e che si concludano entro il 31 dicembre 2021.

Giochi, dischi, film e articoli di cartoleria... Tutto a domicilio

Roberto Menabue - Dischinpiazza

Era un po' che ci pensavo, ma ho deciso davvero di attivarvi nel momento in cui ho visto che aveva iniziato anche l'amico Carlo Alberto di Video Bif. Inizialmente pensavo di poter consegnare solo in città, invece in Comune mi hanno detto che potevo farlo dove volevo. E' ovvio che non vado oltre la provincia o poco più in là. Qualche giorno fa sono arrivato a Bomporto, Camposanto, Nonantola e San Pietro in Elda, un'altra volta ho fatto la zona di Montale, Castelnuovo e Castelvetro. Secondo me lo si fa soprattutto per tre motivi: sicuramente quello economico, anche se ciò che si prende non è paragonabile al negozio. Poi, per mantenere vivi i contatti con i clienti, per tenere vivo il loro interesse anche sulle nostre attività e far sì che non si abituino a comprare solo su Amazon. E poi per dare un senso alle giornate anche se, per la verità, io sono uno di quelli che in casa non riesco ad annoiarmi, tra lettura, musica, qualche film e altre cose. Mantenere il servizio anche dopo? All'inizio avrei detto di no, poi, visto anche come si sta sviluppando, ho pensato che, almeno i primi tempi, potrei continuare a dedicare un paio di mezzogiornate alle consegne. Vedremo.



Carlo Alberto Vezzani - Video Bif

Io sono stato irrequieto fin da subito, al punto che ho iniziato anche a scrivere un libro che verrà pubblicato tra una ventina di giorni. Dopo una decina di giorni ho visto che le misure del governo consentivano di consegnare a casa anche tipologie di prodotti diverse dall'alimentare, quindi ho fatto qualche sondaggio tra i clienti, mi sono organizzato e sono partito. Consegno tre giorni alla settimana, è una cosa un po' strana, molto legata al periodo, però ho trovato tanto calore e tanta passione da parte dei clienti, contenti di poter in qualche modo abbattere questo muro che si è creato, questa brutta novità. Lascio i dvd un po' di più, 4 o 5 giorni, a volte anche una settimana, per consentire di vederli bene e, naturalmente, per limitare i contatti. Per la riconsegna torno a passare io, a meno che uno non abiti molto vicino al Video Bif e li possa mettere lui direttamente nel cestone del negozio. Ovviamente vado mascherinato, guantato, disinfetto prima bene il prodotto seguendo tutte le regole sanitarie. Vendo anche i dvd, le cassette e tutto quello che è acquistabile. Sulle pagine social, Facebook e Instagram, ci sono tutti i contatti.



Andrea Dugoni - L'Aquilone giocattoli

Prima di questa situazione, qualche consegna su richiesta la facevo già, soprattutto per regali, ma erano veramente poche. Adesso, invece, ne faccio di più. In genere i clienti sono un misto di bambini a casa con i genitori, ma anche nonni che vogliono fare un regalo ai nipoti che, in questo momento, sono lontani. Quindi io porto il pacchetto direttamente al bambino. Perché lo si fa? Sicuramente per mantenere i contatti con i clienti. Certo l'incasso è importante, però la contentezza del bambino nel nostro lavoro è la soddisfazione principale e questo è un modo per rimanere legati sia al cliente che al bambino stesso. E poi qualche nuovo cliente c'è stato, ho ricevuto chiamate da persone che prima mi consocevano, ma non compravano da me. Il lavoro sicuramente è molto calato, però devo anche dire che vedo sia le famiglie a cui consegno che soprattutto i bambini molto più felici di prima per l'arrivo del dono. Richieste curiose? Mah, forse qualcosa che ormai non è più curioso, ma per cui sto ricevendo molte telefonate. Sono le mascherine colorate per i bambini. E' un prodotto italiano certificato e mi devono arrivare a fine mese o all'inizio del prossimo.



Maurizia - Cartoleria il Puffo

Abbiamo iniziato a fare consegne a domicilio a fine marzo, quando, da questo punto di vista, si è sbloccata un po' la situazione. A consegnare è mia figlia Denise (nella foto), perché l'ordinanza diceva che può uscire soltanto il titolare. Io invece resto in negozio a prendere le ordinazioni. Qualcosa, devo dire, l'abbiamo sempre fatto, più che altro per i clienti storici, ma ovviamente non come in questo periodo. Abbiamo dovuto, in un certo senso, un po' riorganizzare il lavoro perché eravamo chiusi e comunque era una cosa non facile da gestire. In generale siamo stati molto contenti del gruppo Facebook Modena a domicilio a cui ci siamo appoggiati fin dall'inizio. Se abbiamo avuto richieste particolari? No, più che altro certe cose per far sì che i bambini potessero fare qualche lavoretto. Noi siamo una cartoleria che ha sempre curato l'hobbistica e in tal senso ci sono state richieste varie. Il puzzle, ad esempio, è stata quella principale: sono andati via tutti, sia per bambini che per adulti. Qualcuno ci ha chiesto anche qualche palloncino o cose del genere per far festa ai bambini, che sono quelli che, a prescindere dall'età, fanno più fatica a capire queste costrizioni.



Unimore, i 30 anni di Ingegneria

Il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Unimore compie 30 anni. In questo periodo la struttura universitaria nata nel 1990 si è evoluta arricchendosi di centri e gruppi di ricerca e, soprattutto, offrendo alle sue migliaia di studenti un'offerta didattica ampia e variegata di 17 corsi di studio e 2 dottorati di ricerca, che spaziano dalla ingegneria civile e ambientale, alla ingegneria elettronica ed informatica, alla ingegneria meccanica, del veicolo e dei materiali. "Siamo certi - afferma il Direttore DIEF Unimore Prof. Massimo Borghi - che sapremo anche celebrare la nostra storia recente con gioia e giustezza, in attesa di poterci nuovamente incontrare e stringere la mano". Il momento particolare, in cui cade la ricorrenza, suggerisce infatti una celebrazione di questo anniversario coerentemente improntata ad un profilo semplice ed essenziale, che punti sui contenuti e che si proponga, soprattutto, di valorizzare al meglio la rete di relazioni intrattenute da quello che oggi è l'erede della tradizione di studi di Ingegneria a Modena: il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", DIEF ormai per molti.



'Io porto a casa', l'iniziativa di Lapam

Si chiama #ioportoacasa l'iniziativa lanciata da Lapam e già raccolta da oltre 100 imprese. Si tratta di **attività che consegnano a domicilio** generi alimentari di ogni tipo (da piatti preparati a frutta e verdura, passando per prodotti da forno e bevande), ma anche, in diversi casi, altri prodotti. Giusto per fare qualche esempio da quotidiani e riviste, a calzature e accessori, oltre a abbigliamento, cancelleria, toner e materiale informatico. Ma anche servizi, come la riparazione di orologi o materiale informatico, ferramenta e così via. Naturalmente tutto nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza vigenti, per la consegna a domicilio dei prodotti o dei servizi offerti e con un aggiornamento costante sul portale www.lapam.eu. L'iniziativa, promossa da Lapam, ha da subito raccolto il favore di tante realtà e di



giorno in giorno la mappa con le attività aderenti sta crescendo ed è in costante aggiornamento. Il comune con più attività presenti è **Modena** (tra le tante anche quelle del mercato Albinelli), ma sono già 25 i comuni della provincia coperti da questa iniziativa con una o più

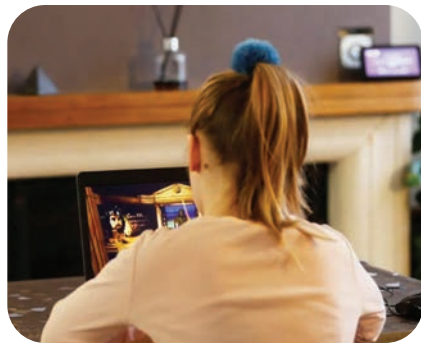
attività presenti. "Durante questa emergenza in cui siamo costretti a casa sono cambiate molte delle nostre abitudini - spiega Lapam - e oggi più che mai risulta fondamentale collaborare con le direttive del Governo. Non per questo dobbiamo rinunciare al nostro ristoran-

te preferito piuttosto che ad una bella rivista o a un libro. Per questo nasce **'Io Porto a Casa'**. Ogni giorno si aggiungono una cinquantina di nuove attività, l'obiettivo è sostenere le imprese e, al tempo stesso, garantire ai clienti un servizio di qualità oltre che di prossimità".

Le lezioni in streaming

Carlotta Palmieri, docente di inglese alle medie, ci racconta come si svolge la didattica online

di Mattia Amaduzzi



A causa dell'emergenza Coronavirus, la Scuola ha dovuto completamente reinventarsi, cercando nuove soluzioni per continuare a stare vicino ai propri studenti. In questo modo, è nata la **didattica online**, basata su lezioni in streaming per permettere agli insegnanti di interagire con gli alunni. Ne abbiamo parlato con la professoressa **Carlotta Palmieri**, docente d'Inglese della Scuola Secondaria di I grado "A. Fiori" a Formigine.

Professoressa, come sta vivendo la quarantena?

"Come insegnante la devo dividere in due fasi. La prima, dominata dalla stranezza della situazione, durante la quale c'era ancora la speranza di poter tornare a scuola. È stata caratterizzata dalla ricerca di una metodologia d'insegnamento completamente nuova rispetto a quella abituale. La seconda fase, invece, nella quale tutti avevamo capito che non si sarebbe più tornato in classe, ho cercato di far prevalere il buonsenso, mettendo in campo le strategie studiate nella prima fase usando quelle più consone per i ragazzi di età compresa tra 11-14 anni".

Ci può raccontare una lezione tipo in streaming?

"Innanzitutto devo dire che manca completamente l'interscambio docente-studente che è quello che fa sì che l'insegnamento venga vissuto come un

flusso continuo di arricchimento reciproco. La lezione in streaming comincia come una lezione "normale", ossia con un appello, al quale segue la parte frontale, gli esercizi di consolidamento e la correzione dei compiti. Noi possiamo vedere tutti gli alunni, i quali, come in classe, alzano la mano per rispondere o per fare domande. Tuttavia la tecnologia non sempre funziona, perciò a volte è successo che per problemi di microfono, o di connessione, alcuni ragazzi non abbiano potuto partecipare alla lezione".

I suoi alunni come si stanno comportando?

"In generale non c'è molta differenza nei comportamenti: chi era sempre costante a scuola, lo è ancora, chi era sempre latitante, continua ad esserlo. Grosse sorprese in positivo o in negativo non ce ne sono state. Personalmente sono contenta del comportamento dei miei ragazzi. Si presentano bene alle lezioni, sia dal punto di vista dell'abbigliamento che

dell'atteggiamento".

Come avviene la valutazione?

"Ci siamo dati alcune regole come scuola e soprattutto come dipartimento d'inglese. Diamo valutazioni diverse ai compiti e alle interrogazioni orali. Per quanto riguarda la valutazione finale, le pagelle e la chiusura dell'anno scolastico, ci adegueremo ovviamente alle decisioni che prenderà il ministro".

Questo nuovo modo di insegnare avrà ripercussioni sul futuro dell'insegnamento?

"Il futuro è ancora tutto da vivere, ma è indubbio che questo, tra tutti i corsi d'aggiornamento che noi insegnanti abbiamo fatto, è senz'altro quello più bello e proficuo. Questa emergenza sanitaria ci ha veramente obbligati a gestire una situazione didattica da remoto inimmaginabile, con la speranza, però, di poter tornare in classe al più presto perché noi professori abbiamo fretta di recuperare il rapporto con i nostri ragazzi. E, ovviamente, siamo diventati tutti più tecnologici.

Le sembra plausibile un ritorno in classe a settembre?

"Mi auguro proprio di sì. Con un impegno fattivo da parte di tutti, in primis della politica, ma anche di tutte le componenti della comunità scolastica e dei genitori, che mandino a scuola i propri figli con le mascherine, speriamo di essere sui banchi il primo di settembre".

Divario digitale, contributo della Regione

Rendere disponibili a tutti gli studenti computer, tablet e la connettività necessaria per dialogare 'a distanza' con la scuola, i compagni e i docenti, soprattutto - ma non solo - in questo periodo in cui le attività di istruzione e formazione professionale in presenza sono sospese a causa dell'emergenza Coronavirus. Con un atto della Giunta, la Regione ha deliberato un contributo di 5 milioni di euro per garantire a tutti i ragazzi delle scuole e della formazione professionale dell'Emilia-Romagna strumenti tecnologici e connettività per dialogare con gli insegnanti. A beneficiarne saranno oltre 17.000 studenti che riceveranno dotazioni tecnologiche e strumenti di connettività che rimarranno di proprietà degli alunni e delle loro famiglie. Nella delibera, approvata lo scorso lunedì 20 aprile, viene definito un progetto per affrontare il problema del "digital divide" al quale i privati possono contribuire attraverso donazioni. A questo appello ha risposto immediatamente la Casa editrice Zanichelli di Bologna, donando un milione di euro, che si aggiunge ai 5 già messi a disposizione dalla Regione e che sarà dedicato ai bambini delle scuole elementari. Grazie a queste risorse, almeno altri 3mila piccoli alunni, con le loro famiglie, potranno ricevere strumenti informatici e connettività per esercitare il diritto allo studio anche nella modalità della didattica a distanza.



CAF ACLI

Il CAF ACLI di Modena è il Centro di assistenza fiscale delle ACLI. Fornisce assistenza e consulenza completa e personalizzata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Forniamo servizi dedicati alla persona e alla famiglia per soddisfare le esigenze di tutto il nucleo familiare in termini di aiuto e consulenza. Le nostre tariffe sono contenute e trasparenti.

Siamo a tua disposizione per qualsiasi esigenza tu debba affrontare.

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI SU
WWW.ACLIMODENA.IT

Seguici su facebook

Certe cose è meglio farle in due...



Contabilità



ISE/ISEE



Modello 730 e modello UNICO



Un servizio personalizzato dedicato a tutti i titolari di partita iva che rientrano nelle nuove regolamentazioni del regime forfettario dei minimi. Valutazione di vantaggi e requisiti. Consulenza, gestione e assistenza individuale.



Consulenza fiscale, adempimenti per la detrazione interventi riqualificazione energetica e interventi recupero del patrimonio edilizio, lettere di contenzioso e cartelle esattoriali. Trasmissione telematica di ogni tipologia di dichiarazioni fiscali, come la scelta dell'8 per mille.



Assistenza, stesura e registrazione delle pratiche di successione. I nostri consulenti vi condurranno nell'espletamento della pratica, fino alla voltura (trascrizione) presso l'Ufficio del Territorio (Catasto) all'erede.



Consulenza sulle varie tipologie di contratti di locazione, redazione e registrazione di nuovi contratti, rinnovo e risoluzione di contratti di locazione esistenti, calcolo dell'adeguamento ISTAT annuale.

MODENA

Via Morandi 28
tel. 059 270948

SASSUOLO

Via Rocca 6
tel. 0536 811480

CARPI

corso Fanti 89
tel. 059 685211

FIORANO

Via Vittorio Veneto 10
tel. 0536832177

FORMIGINE

Via Giardini Sud 13
tel. 059 572054

NONANTOLA

Via Roma 27/29
Tel. 059/5451618

Biblioteche a domicilio

A Sassuolo, "Cionini" e "Leontine" hanno attivato il servizio di consegna a casa

In questo periodo di necessaria chiusura al pubblico, **Le Biblioteche Comunali di Sassuolo "Natale Cionini" e Biblioteca dei Ragazzi "Leontine"** hanno attivato dallo scorso lunedì 27 aprile un servizio gratuito di prestito libri per adulti e bambini a domicilio, su tutto il territorio comunale, frazioni comprese, per aiutare a trascorrere il tempo a casa in modo piacevole e stimolante, in attesa di riaprire ed accogliere nuovamente gli utenti. Il servizio di prestito a domicilio rimarrà attivo per il periodo di permanenza dello stato di emergenza sanitaria, ma l'Amministrazione valuterà la possibilità di **proseguire tale servizio anche successivamente** al concludersi dell'emergenza, in particolare per le fasce più fragili di utenza. Richiedere un prestito a domicilio è facile. Gli utenti iscritti alla Biblioteca possono fare richiesta telefonando il lunedì e il mercoledì mattina dalle ore 8 alle ore 13 al numero **0536-880813**, oppure inviando una e-mail all'indirizzo biblioteca@comune.sassuolo.mo.it, indicando nome e cognome, data di nascita del richiedente, titolo e autore del libro richiesto. Per coloro che sono interessati ma non iscritti, basterà contattare la Biblioteca per iscriversi in modo semplice e da remoto. Le modalità di consegna, che avverrà due volte alla settimana, saranno comunicate dalla



Biblioteca al momento dell'attivazione del prestito, così come tutte le condizioni e i dettagli del servizio. Per chi ha prestiti scaduti, sarà possibile restituire i libri in questa occasione. La consegna è curata dai **volontari di Protezione Civile di Sassuolo**, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid19.

"In questo periodo di emergenza sanitaria - spiega l'assessore alla Cultura **Angela Ruini** - la diffusione della cultura ha necessariamente subito una battuta d'arresto. Per questo abbiamo deciso di portare la cultura a casa dei

cittadini, consegnando a domicilio i libri richiesti, tramite i volontari di Protezione Civile coordinati dall'Assessore Massimo Malagoli, che molto generosamente si sono messi a disposizione. In questo modo offriamo la possibilità a chi deve restare a casa di impegnare il proprio tempo leggendo, riflettendo e liberando la fantasia: un libro è sempre il migliore amico nei momenti di solitudine e di noia e aiuta a pensare a nuove alternative per quando si potrà di nuovo vivere liberamente"

E Sassuolo si prepara alla fase due

"**Ordinodacasa.it**", il sito internet realizzato da Linea Radio Multimedia in collaborazione con l'Amministrazione comunale e ProLoco Sassuolo, è stato il primo intervento per favorire il prosieguo dell'attività, attraverso la consegna a domicilio, del tessuto commerciale cittadino nonostante le limitazioni imposte per contenere il contagio da Covid-19 e, al tempo stesso, venire incontro alle esigenze dei cittadini costretti a rimanere in casa. I numeri confermano la bontà della scelta. Sono oltre 150 i negozi presenti sul sito e che si sono proposti per consegnare a domicilio: il negozio che ha ottenuto più visualizzazioni, nel periodo che va dal 25 marzo al 21 aprile, ne ha avute 1.186; quello che ne ha ottenute meno ne ha avute 20 per una media di 240 visualizzazioni per negozio. "Una prima risposta ad una necessità impellente ed impreveduta sia per i negozianti che per i cittadini - commenta l'Assessore al Commercio ed Attività Produttive Massimo Malagoli - a cui necessariamente vogliamo dare seguito in quella che viene definita fase 2. Anche l'Amministrazione comunale sta ragionando al dopo emergenza, quando finalmente potremo tornare alla vita di tutti i giorni in una normalità comunque cauta ed attenta alle regole. Per questo motivo stiamo valutando progetti che potranno contribuire alla ripartenza delle tante attività del nostro territorio e incentivare le persone a fare acquisti a Sassuolo nel rispetto totale della sicurezza".



Vignola, riqualificata l'area dell'ex ballo

Un luogo del cuore per tanti vignolesi, come è l'area dell'ex ballo presso il Ponte Muratori, è stata riqualificata su indicazione del vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, **Angelo Pasini**, da personale comunale. "Dopo molti anni di incuria - spiega Pasini - nell'ambito del progetto di recupero e risanamento ambientale di aree degradate (ex stazione dei treni, area verde a fianco della stazione autolinee, area di parcheggio adiacente alla centrale di teleriscaldamento, bonifica del percorso sole e altri interventi minori), l'Ufficio Tecnico del Verde, con i dipendenti comunali della squadra esterna, ha professionalmente riordinato l'area dell'"ex ballo", ovvero lo spazio verde tra via Ponte Muratori e il castello di Vignola. Ora, l'impegno che dobbiamo assumerci tutti - conclude Pasini - è quello di mantenerla curata per l'ordine e il decoro dovuti alla città e al suo vicino monumento".



Castelfranco, dehors per bar e ristoranti

In attesa delle indicazioni precise e definitive del Governo sulla fase 2 e sulla graduale ripartenza delle attività economiche con relativo allentamento delle restrizioni emanate per il contenimento dei contagi da Coronavirus, il **Comune di Castelfranco** ha deciso di attivarsi da subito per valutare tutte le opzioni possibili da mettere in campo. Un'accelerata che si pone l'obiettivo di **sostenere l'economia del territorio**, sempre nel rispetto delle normative e delle restrizioni che rimarranno in essere. Di qui la valutazione, ormai in fase avanzata, di **attivare dei dehors** temporanei, per supportare in particolare le attività di somministrazione quali bar, ristoranti e pizzerie che ne facessero richiesta.

"Premesso che la tutela della salute pubblica sarà per noi sempre prioritaria, abbiamo deciso di attivarci immediatamente per aiutare con concretezza e in tempi rapidi i pubblici esercizi del nostro territorio - ha dichiarato il vice-Sindaco di Castelfranco Emilia **Denis Bertoncilli** - Un'iniziativa pensata per dar loro la possibilità di recuperare almeno una parte degli spazi, e dei coperti, che giocoforza po-



trebbero a seguito delle nuove disposizioni. Stiamo anche verificando la possibilità di riaprire il mercato, intanto quello alimentare, studiando le soluzioni migliori da attivare".
Novità in arrivo, infine, anche sul fronte **sostegno alle famiglie**: il Comune,

infatti, sta studiando la possibilità di avviare attività mirate, simil centri sportivi, rivolte ai minori, per essere fattivamente e ancora di più a supporto delle famiglie proprio nel momento della ripartenza delle attività economiche.

Cinema, come si potrà ripartire?

Dall'ipotesi drive-in al problema del distanziamento sociale. Ne parliamo con Jessica Andreola, direttrice del Victoria

di Mattia Amaduzzi



una proroga per tutto il tempo in cui siamo stati chiusi. Per esempio, se prima della chiusura ti rimanevano altri 2 mesi sulla tessera, saranno così anche dopo la riapertura. Cercheremo inoltre di essere più elastici, dato che non sapremo come effettivamente sarà il ritorno in sala".

La libreria all'interno del Victoria riaprirà con il cinema o anche prima?

"Per il momento sembra che possa riaprire insieme al cinema, a meno che non chiediamo una deroga o permessi speciali, perché la nostra libreria non è come le altre. Può essere aperta solo se l'esercizio cinematografico è aperto: è strettamente legata a noi".

Temi che lo streaming, molto utilizzato in questo momento, possa in futuro avere delle ripercussioni sulle uscite in sala?

"Non credo perché si trattano di due esperienze completamente diverse. Uscire di casa per andare al cinema a vedere un film è una cosa, stare sul divano dopo che ci sei stato per tanto tempo è un'altra. Anzi, credo che, dopo questo blocco, si tenderà ad usare meno lo streaming e a uscire di più, auspicando che la gente decida di uscire per venire al cinema da noi".

Mi indicheresti tre titoli di film da guardare e riscoprire in questo periodo di quarantena?

"Di recente mi è ricapitato di rivedere alcuni film che non vedevo da quando ero piccola: "Stregata dalla luna", con Cher e Nicolas Cage, "C'eravamo tanti amati" di Ettore Scola e "Mangia, prega, ama", con Julia Roberts".

Uno dei settori più colpiti dalla crisi generata dal Coronavirus è sicuramente quello dell'industria cinematografica. Le sale, infatti, sono state tra le prime strutture a chiudere fino a data da destinarsi, ancor prima che cominciasse la quarantena. Del futuro e delle prossime strategie che seguiranno in cinema, abbiamo parlato con **Jessica Andreola**, direttrice del Victoria Cinema.

Jessica, il 4 maggio è la data indicata per la riapertura di alcune attività, tra cui anche i cinema?

"No, per quanto riguarda i cinema la strada è ancora lunga. La sensazione è quella che staremo fermi per tutta l'estate, perché dobbiamo attendere che la situazione migliori anche in America, dato che la maggior parte dei film attesi dal pubblico sono prodotti USA. Perciò è difficile andare avanti solo con i film italiani".

Avete cominciato a pensare a nuovi metodi per la visione di un film?

"Si stiamo studiando nuove modalità, come la reintroduzione dei drive-in di cui si sente tanto parlare. Però anche in questo caso tutto dipenderà da cosa succederà dopo il 4 maggio. Ci sarà la possibilità di fare un drive-in? Se sì dove? Oppure allestire una specie di arena? Per adesso sono solamente ipotesi fantasiose".

Secondo te, però, è fattibile un drive-in?
"Personalmente lo vedo più facile da realizzare rispetto ad un'arena. Di spazi grandi e

liberi a Modena ce ne sono parecchi. Potrebbe essere una buona alternativa, dato che si sta nella propria macchina al sicuro. Per me, da amante del cinema, il drive-in è un sogno. Mi piacerebbe molto poter vivere questa esperienza".

Sarà improbabile riempire di persone le sale in un futuro prossimo?

"Sì, certo. Se ci facessero aprire, dovremo cercare di tenere le persone separate. Le leggi al momento non ci consentono di aprire il cinema in normalità, non sarebbe neanche bella come esperienza, adesso come adesso. Nonostante tutto i nostri clienti non vedano l'ora di tornare al cinema".

A tal proposito, usate molto i social per stare in contatto con loro. Avete in mente qualche iniziativa?

"Noi siamo molto presenti sui social. Di recente abbiamo ideato questa iniziativa: stiamo costruendo un Monopoli a tema Harry Potter, e attraverso un video, chiediamo alla gente di costruire il Monopoli della propria saga cinematografica preferita. Abbiamo fatto un esperimento e vediamo che è stato molto apprezzato".

Per quanto riguarda, invece, le scadenze delle tessere stagionali?

"Le tessere, ovviamente, verranno prorogate. Ossia, quando il cinema riaprirà, ci sarà

Forum eventi con i finalisti dello Strega



Sono stati ben cinquantaquattro i libri proposti dagli Amici della domenica - cioè i giurati a vita - per la **74ª edizione del Premio Strega**; il mese scorso il Comitato direttivo del premio ha scelto i dodici titoli che si disputeranno l'edizione 2020, sia tenendo conto delle proposte degli Amici, sia sulla base di valutazioni proprie. Forum Eventi ha deciso di portare gli autori finalisti direttamente a casa dei lettori, grazie alla collaborazione del Premio **con BPER Banca**: per quattro domeniche consecutive Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, dialoga con tre scrittori di questa dozzina. Dopo la domenica di debutto, il 26

aprile, gli appuntamenti proseguono **domenica 3 maggio** alle 17.30 con Silvia Ballestra, La nuova stagione (Bompiani), Jonathan Bazzi, Febbre (Fandango Libri), Sandro Veronesi, Il colibrì (La nave di Teseo). **Domenica 10 maggio** alla stessa ora sarà la volta di Marta Barone con Città sommersa (Bompiani), Gianrico Carofiglio, La misura del tempo (Einaudi), Remo Rapino, Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio (Minimum Fax). **Domenica 17 maggio** sempre alle 17.30 gli ospiti dell'incontro saranno Gian Arturo Ferrari con Ragazzo italiano (Feltrinelli), Giuseppe Lupo, Breve storia del mio silenzio (Marsilio), Alessio Forgiione, Giovanissimi (NN Editore). In questo periodo i dodici libri finalisti del riconoscimento letterario, vengono letti e votati da una giuria composta dai **400 Amici della domenica**, ai quali si aggiungono **200 studiosi**, traduttori e intellettuali italiani e stranieri selezionati da 20 Istituti italiani di cultura all'estero; 40 lettori forti selezionati da 20 librerie indipendenti distribuite in tutta Italia, e 20 collettivi espressi da scuole, università e gruppi di lettura (tra cui 15 circoli costituiti presso le Biblioteche di Roma) per un totale di 660 persone votanti. I cinque finalisti del **Premio Strega** saranno annunciati il 9 giugno, mentre il vincitore sarà premiato nella suggestiva cornice di Villa Giulia il 2 luglio.

'Modena racconta', fino al 23 maggio

Proseguono mercoledì 29 aprile, alle 19, gli appuntamenti di **"Modena racconta"**, ciclo di letture con gli attori della Compagnia permanente di Emilia Romagna Teatro Fondazione in diretta Facebook sulla pagina social del Comune **"Città di Modena"**, in collaborazione con la casa editrice civica digitale il Dondolo, diretta da Beppe Cottafavi. Dopo i tre appuntamenti, dedicati nei giorni scorsi a Edmondo Berselli nel decennale della scomparsa del giornalista e scrittore modenese, riprendono le letture della rassegna, sempre di mercoledì e sabato alle 19, che si concluderanno giovedì 23 maggio. Il 29, intanto, Maria Vittoria Scarlattai leggerà una seconda puntata di **Gianni Celati**: "Verso la foce: diario di viaggio 2/3 giugno" sempre da "Narratori dell'invisibile". Sabato 2 maggio, invece, Daniele Cavone Felicioni legge, di **Daniele Del Giudice**, "Lo stadio di Wimbledon" e "Atlantide" brani ancora tratti da "Narratori dell'invisibile". Mercoledì 6 maggio **Michele Lisi** legge il racconto "Il miracolo di San Geminiano" da "Nebbie e miracoli autostrade e fastfood", di **Ugo Cornia** e fiabe dello stesso autore modenese. Sabato 9 maggio, ancora di Ugo Cornia, **Diana Manea** legge "James Bond e l'aceto balsamico", mentre mercoledì 13 maggio Jacopo Trebbi legge di **Walter Siti** e Marco Santagata un estratto da "Amici

Miei 1° parte". Sabato 16 maggio, la lettura della seconda parte di "Amici miei", testo pubblicato in ebook dal **Dondolo**, è affidata invece all'attore Simone Francia. Mercoledì 20 maggio: Maria Vittoria Scarlattai legge "La Sconosciuta" di **Barbara Baraldi**.

Ultimo appuntamento in programma è giovedì 23 maggio con l'attore Ert **Michele Dell'Utri** che legge "L'opera struggente a Modena di un formidabile genio: Basquiat" di **Anna Ferri**. Tutti i video delle letture di "Modena racconta" dopo la diretta sono disponibili sul canale YouTube Ert (<https://www.youtube.com/user/emiliario-magnateatro>) da cui si potranno rivedere.



Nick Carter contro il Coronavirus

Guido De Maria sta realizzando, assieme a Clod, una serie di vignette con protagonista il mitico detective. Noi lo abbiamo intervistato

di Francesco Palumbo



Il territorio di Modena ospita alcune eccellenze di livello internazionale. Settori spinti così al limite, che hanno portato il nome della nostra città e dei suoi abitanti in tutto il mondo. Ovviamente parliamo di cibo, musica, motori, ma non solo. Tra i cittadini che hanno saputo innovare, creare e spostare l'asticella più in alto degli altri c'è sicuramente **Guido De Maria**, classe 1932, un artista a tutto tondo, creatore di una trasmissione cult come SuperGulp, autore di innumerevoli caroselli e che ha dato vita ad alcuni tra i personaggi più famosi dei fumetti Italiani. "Al sorriso ho dedicato tutto il mio lavoro - ci racconta al telefono - anche se mi sono divertito così tanto, che è come se non avessi mai lavorato".

Prima di tutto, come sta andando la quarantena?

"Io mi sono completamente isolato fin dall'inizio. Ho 88 anni e non voglio rendere le cose facili a quel virus fetente. Abito in una casa di campagna, quindi ho la possibilità di girare attorno a casa ed avere i miei spazi, ma praticamente non sto più vedendo nessuno da mesi. Inoltre non sono mai stato così impegnato come in questi giorni, lavorando anche il triplo di prima".

Stare realizzando progetti anche in questo periodo?

"Assieme a Clod, che ha iniziato da ragazzo venendo a bottega da me e da Bonvi quando avevamo lo studio assieme a Modena, abbiamo dato vita a una serie di vignette nelle quali abbiamo rispolverato il vecchio Nick Carter. In questa serie di fumetti, uno a settimana, abbiamo Nick Carter Patsy e Ten alle prese con il corona virus".

Come l'avrebbe affrontata Bonvi?

"Sinceramente non l'avrei saputo neanche quando lavoravamo gomito a gomito, tante volte mi domando cosa avrebbe fatto Bonvi se non se ne fosse andato, quante altre cose avrebbe realizzato. Lui era abbastanza complicato da catalogare, una persona geniale di grande capacità creativa, con delle opere che rimarranno nella storia del fumetto internazionale".

Quando è iniziata la sua passione per i fu-

metti?

"Quando ero piccolo io, leggere i fumetti era quasi proibito. In questi ambienti perbenisti si pensava che allontanasse dalla cultura, che le nuvolette contenessero dialoghi non corretti da un punto di vista grammaticale. Io invece lo consideravo il cinema dei poveri, perché era come leggere uno storyboard del cinema, dove si rappresentano graficamente le scene accompagnate dai dialoghi. In più potevi rileggerlo, conservarlo e aveva quel gusto del proibito che attira sempre molto".

Cos'è stato il carosello per gli italiani?

"Il carosello è stato una straordinaria invenzione tutta italiana. Quando andavamo ai grandi festival internazionali del film pubblicitario, eravamo guardati come degli alieni. Infatti tutti presentavano degli spot come sono oggi, di 30/40 secondi. E invece noi arrivavamo con dei mini film di due minuti e quindici, di cui solo 35 secondi erano dedicati al prodotto che si infilava nella storia grazie a una qualche trovata narrativa. Il carosello alla sera, che durava circa 12/15 minuti, era uno spettacolo divertentissimo dove si raccontava tutto quello che rappresentava l'Italia in quel momento, anche grazie alla presenza dei più grandi artisti. È stato uno spaccato che

ha raccontato l'Italia dal 1957 al '77. Finita l'era dei caroselli, realizzai Super Gulp, avvalendomi anche di buona parte della struttura che si era creata per la realizzazione di quel tipo di prodotti".

Quali sono il momento migliore e il peggiore della sua carriera?

"Io sono stato una persona fortunata, perché la vita mi ha regalato dei momenti straordi-

nari. Anche se devo ammettere di aver passato dei momenti complicati e piuttosto duri. Ad esempio una volta, stavo realizzando SuperGulp e, siccome tutto il materiale arrivava a Modena, dovevo poi personalmente portarlo a Roma alla Rai, dove veniva trasmesso in diretta. Arrivato dopo diverse ore di viaggio scarico tutto e non trovo una delle puntate. Era un errore che non potevo permettermi così ho fatto dietrofront, sono tornato a Modena ho preso quello che serviva e sono riuscito a montare a Roma la puntata esattamente un attimo prima che terminasse la pellicola precedente. Il momento più bello invece, è stato il giorno in cui ho sposato mia moglie, una donna straordinaria che conobbi proprio perché aveva preso parte come comparsa a uno spot. Inoltre ebbi la fortuna di avere come testimoni di nozze Franco Franchi e Ciccio Ingrassia".

Quanto diventa importante sorridere in questo periodo?

"Il sorriso è sempre importante. Tutte le mie scelte di carriera sono state influenzate dal desiderio di creare un sorriso sul volto degli spettatori. Inizialmente ero un umorista e ricordo ancora quando, a 8 anni, mio padre mi faceva raccontare le storielle davanti agli amici di famiglia. Ridere ci allontana per qualche istante dalla realtà e a volte serve staccare un attimo, per avere la forza di riprendersi".



#JazzInQuarantine, anche a maggio il grande jazz è online

Proseguono anche a maggio gli appuntamenti di **#JazzInQuarantine**, la rassegna organizzata dagli Amici del Jazz di Modena in questo periodo di stravolgimenti della vita del mondo intero, in cui si è costretti alla distanza sociale e a passare molto tempo in casa. Ancora una volta la musica vuole essere protagonista e continuare a lavorare, creando per tutta la popolazione un momento di arte e di impegno da parte dei professionisti della musica. Dal momento che tutti i concerti organizzati dall'**Associazione Amici del Jazz** sono cancellati, grazie al sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Regione Emilia Romagna, Comune Di Modena e tutti gli altri partner degli Amici del Jazz di Modena, è stato costruito un palinsesto di incontri-concerti da Casa a cui si può assistere gratuitamente sui **canali Social media dell'associazione** e in diretta e in differita su **Lepida TV, canale 118 del digitale terrestre**. L'iniziativa è partita lo scorso 21 aprile e vede incontri e concerti sul jazz e di Jazz, con i principali protagonisti della scena Internazionale ed Italiana. In alcuni casi è prevista la partecipazione di un moderatore per rendere maggiormente fluido l'evento. Hanno dato la propria adesione artisti importanti del panorama mondiale del Jazz, tra gli altri Garty Bartz, Wayne Escoffery, Enrico Intra; Dado Moroni, Francesco Cafiso, Bobby Watson, Peter Bernstein e i modenesi Glauco Zuppiroli, Stefano Calzolari (foto). Gli appuntamenti si tengono alle ore in diretta su Facebook e Instagram e in differita su Lepida Tv. Per maggiori informazioni vi rimandiamo ai profili Facebook e Instagram del Modena Jazz Festival.

La Resistenza in un gioco da tavolo

Si intitola "Repubblica Ribelle" ed è ispirato alla Repubblica di Montefiorino. A Play, dall'11 al 13 settembre, la storia sarà ancora protagonista

Imparare la storia, approfondirne le sfaccettature, mettersi nei panni di alcuni dei protagonisti, noti o meno noti, protagonisti di eventi che hanno lasciato un segno a livello planetario o più semplicemente in una zona geografica molto circoscritta. Un esercizio decisamente frequente nel mondo del gioco che ha portato i game designer a scandagliare il lungo e in largo epoche molto diverse, dalla preistoria, ai secoli bui sino alla storia contemporanea. Non si sottrae a questa rivisitazione **la Resistenza italiana** anche se le occasioni in cui ciò è avvenuto sono davvero ancora poche. Spiccano tra queste eccezioni **alcuni wargame** che si concentrano sullo svolgimento di battaglie; esemplare da questo punto di vista è **Memoir 44** per cui sono stati creati numerosi scenari dedicati a singoli avvenimenti militari. In questi ultimi anni, inoltre, sono stati creati diversi giochi dal vivo, tra cui: **"La Brigata Maiella"**, spettacolo interattivo dove gli spettatori scelgono la trama e gli urban game "Milano45" dedicato alla vita di Ferruccio Parri e **"Echi Resistenti"** dedicato alle fasi finali della liberazione di Modena, prodotti dall'Associazione PopHistory in collaborazione con la rete degli Istituti Storici della Resistenza. Ora, per la prima volta, viene pubblicato un gioco da tavolo che è dedicato a questo periodo così importante della storia italiana del 900. Si tratta di **"Repubblica Ribelle" ispirato alla repubblica partigiana di Montefiorino**. Una proposta originale in cui ogni dettaglio è stato studiato nei minimi particolari, dal tabellone di gioco che riproduce fedelmente una mappa del territorio liberato, basata su un atlante stradale dell'epoca, alle carte in cui sono presentati i comandanti con un ritratto fotografico e una breve biografia. Il gioco è frutto di un meticoloso lavoro durato alcuni anni che permette di



rivivere la storia, breve e gloriosa, della Repubblica di Montefiorino dopo la temporanea liberazione dall'occupazione nazifascista. "La Resistenza - pur essendo un fatto di grande rilevanza - è un argomento ancora poco trattato nel mondo del gioco. In particolare, la Resistenza italiana, che ha avuto e ha tuttora una vasta eco nei campi della narrativa e della saggistica, è decisamente sottorappresentata nella letteratura ludica" spiega **Glauco Babini**, autore del gioco insieme a **Chiara Asti** e **Gabriele Mari**. "Con Repubblica Ribelle trattiamo un tema complesso, ma ricco di pregevoli dinamiche di gioco. Una di queste è la 'pluralità' della Resistenza, dove visioni lontanissime tra loro hanno dovuto e saputo coope-

rare per combattere un nemico comune" prosegue Babini. "Repubblica Ribelle è un esempio di come un gioco da tavolo possa soddisfare contemporaneamente le aspettative dei giocatori più esperti e la curiosità di chi desidera arricchire le proprie conoscenze su argomenti "seri", facendo leva sulla attrattività e sulla leggerezza del gioco" spiega il Ludologo **Andrea Ligabue**, direttore artistico di **Play Festival del Gioco**. "Play ai temi storici ha sempre dedicato particolare attenzione. Ormai da cinque anni, nel programma generale inseriamo un focus su eventi di rilevanza storica. In particolare, nel 2015, la nostra attenzione si concentrò sulla celebrazione del 70° anniversario della Resistenza" spiega Ligabue. In quella occasione la rivisitazione era avvenuta on the road, nei luoghi della città di Modena in cui alcuni degli eventi evocati si erano effettivamente verificati. Anche **l'edizione 2020**, in programma **dall'11 al 13 settembre**, proseguirà all'interno di questo solco già tracciato e approfondirà il complesso rapporto dei giochi con la storia offrendo svariati spunti di riflessione, dalla narrazione che si costruisce al suo interno, alle nozioni che è in grado di trasmettere, all'interesse per il tema trattato che inevitabilmente il gioco suscita nei giocatori, fino all'idea del gioco stesso come interpretazione e fonte storica. Oltre a proporre una panoramica su un ambito - la public history praticata attraverso lo strumento ludico - nel quale si assiste a un rapido proliferare di nuove iniziative, verranno presentate alcune recentissime esperienze, a partire dal primo libro **"Mettere in gioco il passato"**, che tenta un approccio sistemico all'argomento, con l'obiettivo di riconoscere piena dignità culturale al gioco anche come mezzo di trasmissione e consumo di Storia.

Grandi dischi da riscoprire

George Harrison - 'All Things Must Pass'

Il 10 aprile 1970 i Beatles annunciano il loro scioglimento e pochi giorni dopo esce il primo album solista di **Paul McCartney**, intitolato semplicemente "McCartney". Nello corso dello stesso anno anche gli altri tre componenti del gruppo pubblicheranno le loro nuove opere soliste, dal cupo e intimista "Plastic Ono Band" di **John Lennon**, al leggero quanto intrigante tributo al country western di "Beaucoups of Blues" di **Ringo Starr**, fino al debordante capolavoro di **George Harrison** "All Things Must Pass". E proprio a quest'ultimo album dedichiamo, questa settimana, la nostra rubrica. Un disco lunghissimo, un triplo (il primo pubblicato da un artista solista) al momento della sua uscita su vinile, con 23 canzoni distribuite su quattro facciate e le ultime due composte da lunghe jam strumentali alle quali parteciparono grandi musicisti come **Eric Clapton**, **Dave Mason** e **Billy Preston**. Un album che svelò al mondo le capacità compositive di Harrison, raramente emerse nei dischi dei Beatles, in cui spesso il chitarrista finiva per essere messo in secondo piano dalla forte personalità di Lennon e McCartney, e che in pratica riunisce buona parte del materiale composto negli anni precedenti e mai "accettato" dai Beatles. Il sound di **"All Things Must Pass"**, risente dell'influenza che ebbero su Harrison artisti come Bob Dylan, The



Band e i profumi sudisti di Derek & The Dominos, ed è caratterizzato da un ampio utilizzo della **slide guitar**, che diventerà un vero e proprio marchio di fabbrica nella successiva carriera del musicista. Tra le canzoni presenti nel disco non si possono non segnalare le celebri **"My Sweet Lord"**, sorta di inno religioso con riferimenti anche all'Induismo, e **"Isn't It a Pity"**, deliziosa ballata in precedenza rifiutata da Lennon per i Beatles. Ma anche l'interpretazione di Harrison di **"If Not For You"** di Dylan, la ballata in stile The Band **"Behind That Locked Door"** e la curiosa **"Wah-Wah"**, sorta di presa in giro dell'effetto chitarristico che gli chiedeva John Lennon. Da ascoltare e riascoltare. (GB)

Serie TV: 'The Last Dance'

Era atteso da tempo dagli appassionati di basket, di Nba in particolare, e adesso finalmente è disponibile sulla piattaforma Netflix. Parliamo di **"The Last Dance"**, il docu-film sportivo, che racconta, attraverso filmati, interviste e immagini inedite, l'annata 1997/1998 dei **Chicago Bulls** di Micheal Jordan, Scottie Pippen, Dennis Rodman e coach Phil Jackson. Il titolo non è casuale: avendo molti contratti in scadenza, nel 1997 la dirigenza dei Bulls, infatti, era intenzionata a rifondare l'anno successivo la squadra vincitrice degli ultimi tre campionati consecutivi; dunque **coach Jackson**, il quale era solito dare dei titoli alle stagioni sportive ad inizio preparazione estiva, decise di denominarla per l'appunto "The Last Dance", al fine di motivare i propri giocatori a cercare di raggiungere il tanto agognato sesto titolo. Il lavoro fatto dal regista **Jason Hehir** e dal suo team, che ripresero i Bulls per tutta l'annata, è straordinario. Oltre ai filmati inediti degli allenamenti o dei discorsi negli spogliatoi, le interviste del passato e del presente sono sequenziate alla perfezione, coinvolgendo al massimo lo spettatore. Tutto ruota, però, attorno a colui che è il vero protagonista dell'opera, **"His Airness" Micheal Jeffrey Jordan**, il più forte cestista di sempre e uno dei migliori atleti della storia, paragonabile



solo a Muhammad Ali. **I primi due episodi** di "The Last Dance", ne usciranno altrettanti ogni lunedì fino al 18 maggio, raccontano infatti gli inizi della straordinaria carriera di MJ, dai tempi del liceo, passando per la finale di NCAA dell'82 (quando con la maglia del North Carolina sconfisse Georgetown di Patrick Ewing), fino al **draft NBA** del 1984, quando fu chiamato con la terza scelta dai Chicago Bulls. Il regista Hehir, però, non si concentra solo sul Jordan sportivo, ma vuole far conoscere la sua vita privata, dal complicato rapporto col padre, alla competizione con il fratello, che MJ stesso userà per cercare di migliorare sempre di più. (MA)

Un minuto per entrare nella storia

*Il gol di **Ciro Ginestra** al 97' di **Brescello-Modena**, il 6 maggio 2001, diede il via alla grande scalata della Longobarda di **De Biasi***

di Giovanni Botti



avventura con il Modena. Ero in prestito dal Venezia e ci furono altre situazioni. In B ci andai ugualmente, ma con la Pistoiese a cui il Venezia mi girò sempre in prestito. Però questi attestati di stima ti fanno capire che hai lasciato, comunque, un buon ricordo e fa molto piacere”.

Mister De Biasi, dopo il tuo gol, sfondò quasi la panchina con un pugno. Era stato lui a volerti a Modena...

“E' vero - ride - successe proprio quando mi avvicinai per abbracciarlo. Lo conoscevo bene perché mi aveva già allenato un paio di anni prima alla Spal, in un campionato in cui avevo fatto 11 gol in C1. Quell'anno ero in B a Siena, ma giocavo poco perché mi ero infortunato ad inizio stagione, e lui fece di tutto per farmi venire a Modena”.

Tornando un attimo indietro, che ricordo hai della settimana precedente il match di Brescello?

“Fu una settimana tesa ed intensa, una di quelle in cui la partita si sente di più, sapevamo che, vincendola, saremmo stati molto vicini al traguardo. Io ero giovane, giocavo poco, e speravo di essere prima o poi decisivo. Per fortuna successe proprio quella domenica e ne sono tuttora molto contento”.

Ricordo anche qualche polemica a distan-

za col tecnico del Brescello Cuoghi, tra l'altro un ex gialloblù...

“Questo sinceramente non lo ricordo, però ricordo bene che loro, pur non avendo più nulla da perdere, giocarono fin troppo ferocemente. In 20 anni di calcio difficilmente mi è capitato di vedere una squadra senza più obiettivi che gioca in maniera così feroce come fece il Brescello quella domenica. Noi fummo bravi a rimanere sul pezzo e a lottare fino all'ultimo”.

Ti ricordi qualche aneddoto del ritorno a Modena quella sera?

“Guarda posso dire, nonostante abbia fatto tanti anni di B e vinto diversi altri campionati, che non mi è più capitato di sentirmi come quel giorno. Mi sentii davvero un eroe. Una cosa buffa che mi è rimasta in mente è il fatto che, durante una trasmissione TV, mi fecero ricostruire l'azione del gol in centro a Modena. E poi mi dedicarono anche una piazza. Fu qualcosa veramente di unico”.

Cosa aveva di speciale quella squadra?

“Aveva giocatori fortissimi, ma anche bravi ragazzi. Un gruppo sia dentro che fuori dal campo. Rimase in testa dall'inizio alla fine nonostante quella fosse una serie C di altissimo livello, con molti giocatori che oggi giocherebbero in serie A e squadre organizzate

come Como e Livorno”.

Se a Brescello non si fosse vinto secondo te ai play off come sarebbe andata?

“Ma sai quando una squadra resta in testa dall'inizio alla fine del campionato e sul filo di lana è costretta ad andare ai play off, sotto l'aspetto mentale qualche difficoltà può accusarla. Io però sono convinto che avremmo vinto anche i play off. Quello era un Modena troppo forte, che giocava bene a calcio e aveva grandi qualità morali”.

Sei tornato a Modena qualche volta da avversario?

“Sì, col Crotona in B è ho anche segnato, su rigore, contro Guardalben. Vincemmo 2 o 3 a zero”.

Senti ancora qualche compagno di allora?

“Sì certo, sento spesso Nicola Legrottaglie, Jajo Balestri, Giacomo Ferrari, Vito Grieco, che tra l'altro ho incontrato da avversario, quest'anno, in serie C, visto che lui allena la Sicula Leonzio e io la Casertana”.

Tornando all'attualità, pensi che si potrà ripartire?

“Io la vedo dura, un sacco di squadre di C non hanno la possibilità di fare tutti quei controlli nei centri sportivi richiesti dalla Lega. Però penso che sarebbe importante ripartire, anche per dare la possibilità alla gente di distrarsi un attimo e di pensare a qualcosa di positivo”.

Vuoi fare un saluto ai tifosi del Modena?

“Certo, saluto alla grande tutta Modena, tifosi e città, perché lì sono stato benissimo. Spero davvero, prima o poi, di poter tornare, magari da allenatore, perché ancora oggi quel ricordo è sempre nel mio cuore”.



La Curva Montagnani per Croce Blu e Vigili del Fuoco

I tifosi del Modena hanno organizzato una bellissima iniziativa di solidarietà per dare il loro contributo in questo momento difficile di emergenza sanitaria. Lo scorso giovedì, infatti, **i gruppi organizzati della Curva Montagnani** hanno consegnato alla **Croce blu** e ai **Vigili del fuoco** mille mascherine ffp2 acquistate con i propri fondi cassa dalla ditta Puro spa, che ha sposato l'iniziativa solidale consentendo ai tifosi di donare un quantitativo maggiore. A effettuare la donazione delle mascherine è stata proprio **una delegazione** di Vecchie Brigate, Avia Pervia e Qbr, i principali gruppi della curva del Modena, che si è recata personalmente nella sede della Croce blu e nel comando cittadino dei vigili del fuoco a nome di tutta la Curva Montagnani per ringraziare gli “eroi in prima linea per noi e per i nostri cari”, come li avevano definiti in un comunicato stampa inviato alle varie redazioni. La donazione delle mascherine è stata la prima iniziativa all'interno di una raccolta fondi che resterà attiva fino a quando l'emergenza Coronavirus non cesserà e che ha anche trovato l'adesione di **Vecchia Guardia Modena 1966**, gruppo organizzato di tifosi di Modena Volley. Ma come fare ad effettuare la donazione? E' sufficiente fare un bonifico al conto corrente postale intestato a **Guidelli Barbara** (Iban IT75 X076 0105 1382 3302 6033*027) con causale **"donazione Modena"** o una ricarica Postepay tramite app Bancoposta o sportello automatico Postamat alla carta numero 5333 1710 5046 2700 intestata sempre a Barbara Guidelli (c.f. GDL BBR 71M481 462X). La somma raccolta andrà a favore degli Ospedali Modenesi e di altre iniziative di solidarietà.

Si precisa che tutte le ricerche di personale sono rivolte ad ambo i sessi (L. 903/77).

Lavoro

DOMANDE

161 IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa con diversi anni di esperienza in contabilità e bilanci cerca lavoro part-time o full time. Tel 320-3013520

164 PART TIME

MOLDAVA 43 anni cerca come badante di giorno, domestica, pulizie, stiro. Part-time o ad ore. Esperienza e referenze. 327-4113018

168 VARI

43ENNE di Castelfranco Emilia (MO) cerca lavoro come badante, domestica, commessa nei mercati, barista, aiuto cuoca, lavanderia, ricoveri anziani. 347-7592708

ITALIANA cerca lavoro come operaia generica, metalmeccanica, 3 livello, agricola, strutture anziani, badante, domestica, commessa nei mercati, barista, aiuto cuoca, lavanderia, ricoveri anziani. A Castelfranco Emilia. 346-0207722

ITALIANO cerca lavoro come aiuto pizzaiolo a Vignola e dintorni. 347-5872070

ITALIANO con capitale cerca azienda ben avviata con cui entrare in società e lavorare a Vignola e limitrofi. No perditempo. 347-5872070

MONTATORE meccanico trasferita senior, perito industriale metalmeccanico. Esperienza: costruzione, assemblaggio, collaudo macchine automatiche, lettura del disegno meccanico, spagnolo, inglese. Autonomo o dipendente. 347-1066033

RAGAZZA cerca urgentemente lavoro. 331-8785905
SIGNORA con esperienza cerca lavoro come aiuto cuoco, aiuto pasticceria, gastronomia, self-service, addetta mensa, pulizie, cameriera ai piani o badante. A Modena, purché serio. 349-1767322

SIGNORA italiana cerca lavoro, pulizie domestiche o badante, no perditempo, persona seria di 55 anni con tanta pazienza e molto solare. Automunita. 327-0136287

SIGNORA italiana cerca lavoro come badante, domestica, commessa nei mercati, barista, aiuto cuoca, lavanderia, ricoveri anziani. Solo a Castelfranco Emilia. 347-8076483

SONO munito di auto propria, ti posso accompagnare per visite mediche, cinema, teatro e svago, anche lunghi viaggi. Massima puntualità. 347-5872070

UOMO cerca lavoro nelle stalle, agricoltura. Zona Nonantola. 333-5761419

169 ASSISTENTI ANZIANI & BABY SITTER

RAGAZZA di 37 anni cerca lavoro come assistente anziani a Modena città dalle ore 9 alle ore 11 del mattino, qualificata, italiana. Igiene, alzata e colazione. 370-3195121

SIGNORA 50enne si offre come aiuto nei lavori domestici e come baby sitter. Tel 320-3013520

SIGNORA bulgara cerca lavoro serio come badante, esperienza, full time e domenica. Zona musicisti. Disponibile anche per altri lavori. 324-7870911

SIGNORA cerca lavoro come badante-domestica in strutture anziani. Zona Sant'Anna, San Cesario, Castelfranco Emilia, Modena. 380-2842489 388-7239689

SIGNORA di Carpi sta cercando lavoro come assistenza anziani. 320-6319802

Prestazioni Professionali

184 PRESTAZIONI VARIE

CLAUDIO svuota cantine, solai, garage e negozi. Comprato motorini, giradischi, hi-fi, casse acustiche, amplificatori e oggetti vari. 347-541445

Immobili OFFERTE

101 ABITAZIONI IN VENDITA

AD.ZE PARCO FERRARI App.to po sto al terzo piano senza ascensore composto da: ingresso, cucina abitabile sala/camera, 2 matrimoniali, servizio, ripostiglio, balcone e soffitta e garage. E 157.000. Domus Gest 327-4749087

CASTELFRANCO EMILIA (Via Loda) AP-9, in piccola palazzina disponiamo di appartamento al piano secondo con ingresso in soggiorno pranzo ed angolo cottura servita da balcone, 2 camere matrimoniali, bagno, altro balcone e autorimessa. E 118.000 Libero subito! AB Immobiliare 348-3461814

FORMIGINE E DINTORNI Proponiamo appartamenti di nuova costruzione e diverse dimensioni. Zona Ubersetto e Casinalbo. Planimetrie e dettagli disponibili in ufficio. Domus Gest 327-4749087

SAN CESARIO AP-3b, in piccola palazzina da 5 alloggi disponiamo di appartamento al piano rialzato con soggiorno pranzo ed angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, giardino privato su 2 lati e autorimessa. E 127.500 Nuovo, mai abitato! AB Immobiliare 348-3461814

VIA EMILIA EST Appartamento al

5° P., da ristrutturare parzialmente ma ben tenuto, di 120 mq, con ingresso, sala e cucina ab. con balcone comunicante, piccolo studio, 2 camere matrimoniali e 2 bagni. Molto luminoso. Riscaldamento centralizzato. E 195.000. Domus Gest 327-4749087

VIA LA SPEZIA Modena Nei pressi di Via Vignolese, appartamento composto da: ingresso, sala con balcone, cucinotto, 1 matrimoniale, mezza camera e servizio. Garage. Riscaldamento centralizzato con conta calorie. Piano primo E 175.000. Domus Gest 327-4749087

VIA VENTIMIGLIA Modena App.to di 90 mq circa, 3° ed ultimo piano s/a, composto da: ingresso, cucina-soggiorno open space con balcone, disimpegno, 2 camere e servizio. Garage e soffitta. Spese condominiali circa E 1200 annui. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori. E 167.000 Domus Gest 327-4749087

VICINANZE INGEGNERIA In piccolo contesto residenziale proponiamo appartamento al 1°P. in palazzina di sole 6 unità . Si compone di ingresso con soggiorno, sala da pranzo con balcone e cucina a vista, disimpegno notte con 2 matrimoniali (con balcone), bagno. Ampio garage. E 230.000. Domus Gest 327-4749087

102 VILLE E RUSTICI

CASTELFRANCO EMILIA (Via Tiepolo) AP-4, nella prima campagna disponiamo di casa indipendente su lotto di 400 mq con a piano terra ampio magazzino/laboratorio con servizio annesso e un garage; a piano primo ampia sala con camino, tinello, cucinotto, 3 camere da letto, 2 bagni e balcone. E 250.000 Libera subito, tenuta molto bene, ampie metrature. AB Immobiliare 348-3461814

SAN CESARIO AP-7, nelle campagne vicine al paese disp. di proprietà imm.re con ampio terreno privato con diversi fabbricati tra

L'Oroscopo

di Luca Ruggeri - Psicoastrologo www.sestopotere.it



DAL 29 APRILE AL 05 MAGGIO 2020

ARIEETE

21-3 / 20-4
Resta un po' di amaro in bocca per come poteva andare una vicenda che invece ha preso una piega diversa da ciò che sognavate ma è il momento di voltare pagina. Da conoscere: Cancro Da evitare: Capricorno

TORO

21-4 / 20-5
Tutto facile ora che uno spiraglio si intravede ma non si può dimenticare le difficoltà trovate, che fra l'altro non sono del tutto svanite. Sappiate prendere in mano la situazione. Da conoscere: Leone Da evitare: Acquario

GEMELLI

21-5 / 20-6
Il lavoro torna protagonista, anche se non dovrete affrettare i tempi; in ambito familiare dovete mostrarvi ricettivi ad ogni tipo di esigenza, alla luce degli ultimi eventi. Da conoscere: Vergine Da evitare: Pesci

CANCRO

21-6 / 22-7
Ecco che in amore la calma che avete riconquistato è un punto molto importante per il vostro equilibrio psichico; tutti gli altri settori necessitano di compromessi, anche in famiglia. Da conoscere: Ariete Da evitare: Bilancia

LEONE

23-7 / 22-8
Non serve rimuginare su ciò che poteva essere e non è stato; in tutti i settori della vostra vita è il momento per una profonda autoanalisi, capendo gli errori. Incontri stimolanti. Da conoscere: Toro Da evitare: Scorpione

VERGINE

23-8 / 22-9
Ora un chiarimento è fondamentale per ritrovare l'armonia perduta; sia in amore che in campo lavorativo c'è una lenta ripresa dopo una fase di rilassamento. Da conoscere: Gemelli Da evitare: Sagittario

BILANCIA

23-9 / 22-10
Nuove responsabilità che vi vedono combattivi, anche se non serve irritarsi al minimo evento imprevisto; meglio tenere un profilo fatalista e versatile al tempo stesso. Da conoscere: Capricorno Da evitare: Cancro

SCORPIONE

23-10 / 21-11
Nervosismi e incomprensioni minano la sfera familiare; sappiate riportare il sereno, anche grazie alla vostra coerenza e profondità; novità importanti sul lavoro. Da conoscere: Acquario Da evitare: Leone

SAGITTARIO

22-11 / 21-12
Trovare un senso in ogni evento non è impresa facile; meglio mostrarsi combattivi, anche se sarete chiamati a fare da mediatori su una vertenza spinosa. Da conoscere: Scorpione Da evitare: Toro

CAPRICORNO

22-12 / 20-1
Troppe insicurezze da chi come voi è da sempre abituato a scendere in campo con determinazione; solo con una profonda fiducia nei propri mezzi si vincerà. Da conoscere: Bilancia Da evitare: Ariete

ACQUARIO

21-1 / 19-2
Tutto facile adesso che un chiarimento ha riportato il sereno; sia in amore che in ambito professionale siete vicini ad una vera e propria svolta di vita. Da conoscere: Sagittario Da evitare: Pesci

PESCI

20-2 / 20-3
Novità sul lavoro dove finalmente si è sblocata una vertenza che vi teneva frenati non poco; in ambito familiare avete passato periodi peggiori ma dovete trovare stimoli. Da conoscere: Sagittario Da evitare: Gemelli

Cedola annunci Vivo

COME FARE L'ANNUNCIO GRATUITO

Allo sportello VIDEOPRESS via Emilia Est, 402/6, TUTTE LE MATTINE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9,00-13,00 CHIUSO AL PUBBLICO AL POMERIGGIO - Compila in stampatello la cedola qui sotto e spediscila in busta a VIDEOPRESS via Emilia Est, 402/6 - 41124 Modena - Fax al n. 059/36.82.441 - Mail all'indirizzo: annunci@vivomodena.com - Gli annunci gratuiti saranno pubblicati per 3 settimane. Nella misura massima di n. 3 annunci per persona.

RUBRICHE A PAGAMENTO

Alla nostra Sede in via Emilia Est, 402/6 Modena - Tramite Vaglia Postale intestato a: Videopress Modena srl, via Emilia Est, 402/6 Modena, inviando per fax al n. 059-3672441 la ricevuta del vaglia, il testo dell'annuncio, e tutti i dati personali.

Tutti i prezzi si intendono Iva inclusa.

Table with 2 columns: PRESTAZIONI PROFESSIONALI and AZIENDE. Rows for 1 and 4 announcements with prices in Euro.

Table with 2 columns: OFFERTE DI LAVORO - PRESTITI and AZIENDE. Rows for 1 and 4 announcements with prices in Euro.

RUBRICA INCONTRI 1 USCITA € 37,00 - 4 USCITE € 34,00 CAD.

N.B. per la rubrica 'Incontri' è necessario presentare un documento di riconoscimento.

Testo dell'annuncio (MAX 25 parole) scritto in stampatello.

Nome: _____ Cognome: _____

Indirizzo: _____ Tel: _____

AVVISO AI LETTORI: l'editore non è responsabile per la qualità, provenienza e veridicità delle inserzioni. Lo stesso si riserva il diritto di rifiutare, modificare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. L'editore non risponde per eventuali ritardi o perdite causati dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è neppure responsabile per eventuali errori di stampa. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente da esso sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritti, ecc., a causa dell'annuncio. Tutte le inserzioni relative a richieste od offerte di lavoro debbono intendersi destinate sia a personale maschile che femminile, ai sensi dell'art.1 della legge 9/12/77 n.903; È vietata la riproduzione parziale e totale di tutti i testi, le foto, i disegni riprodotti su questa edizione del giornale. Tutti i diritti sono riservati. AVVERTENZA: ai sensi degli artt.13-23 del D.Lgs. n.196/2003 (in materia di protezione dei dati personali), nonché ai sensi degli artt.13-14 del regolamento UE 679/2016 (GDPR) la informo che i Suoi dati, trattati sia manualmente che elettronicamente e per la finalità della pubblicazione della Sua inserzione, potranno essere comunicati a terzi nell'ambito dell'esecuzione contrattuale, saranno comunicati alle società che realizzano la stampa per nostro conto e saranno oggetto di diffusione in forza della pubblicazione nei nostri periodici e testate collegate della Sua inserzione. La parte sottoscrittorente il presente ordine dichiara di avere ricevuto adeguate informazioni ai sensi di legge e ai sensi degli artt.13, 14,15, 16, 17,18-22 del regolamento UE N.679/2016 (GDPR); la parte sottoscrittorente esprime il proprio consenso a che i suoi dati personali siano comunicati a terzi nell'ambito dell'esecuzione contrattuale. Titolare del trattamento dei dati raccolti è Videopress Srl Via Emilia Est n.402/6; l'informativa estesa è visionabile sul sito web www.vivo.it e/o può contattare la società per la consegna alla sottoscrizione dell'ordine.

Per presa visione e accettazione. Data _____ Firma _____ Non si evadono ordini non firmati

INDICE DELLE RUBRICHE

Table with 4 columns: A PAGAMENTO LAVORO OFFERTE, SERVIZI, SERVIZI SOCIETARI, and TEMPO LIBERO offerte. Lists various services and their page numbers.



io PORTO a CASA

La mappa delle attività che consegnano a domicilio
Trova l'attività che cerchi nel tuo comune di residenza



Scansiona il QrCode
 o visita www.lapam.eu

Hai una attività che consegna a domicilio?
 Compila il modulo e sarai inserito nel progetto

#IOPORTOACASA



RENOSTAR

VENDITA ASSISTENZA **OPEL** PER MODENA



Comunichiamo alla clientela che

L'OFFICINA RENOSTAR È APERTA

con servizio di ritiro e riconsegna a domicilio previo appuntamento.

Potete contattarci al numero diretto: 0592550020

oppure via mail: officina@renostar.com

I nostri consulenti sono a disposizione per informazioni via web
www.renostar.it o via mail: renostar@renostar.com